

Mio Preziosissimo amico e Padrone

Stavamo coi bicchieri Dell'allegra Siampanna in mano, che
le poesie Del Sig. D. ... per le nome Odoardo Malduca erano nel
la uccisione. Godo di possederla a parte di un esemplare. Sono
certo, che se i Viaggi non le andranno a sangue, fatti in
buona stampa senza lottare colla Difficoltà del cavallone,
cresceranno nella sua estimazione. Troverà degno della
stessa penna il Linto. Non saprei quale preferire, e quale
vorrebbe delle due composizioni, tanto mi sembrano belle
nel loro genere. Si affretti a godere del garbato che so
ne un po' la posta, e rallegrisi i Simposii colla gioia del
suo spirito. Sono.

Tutto e poi Tutto suo
A. Menzies

121 Casa di D. 19 Feb. 1834